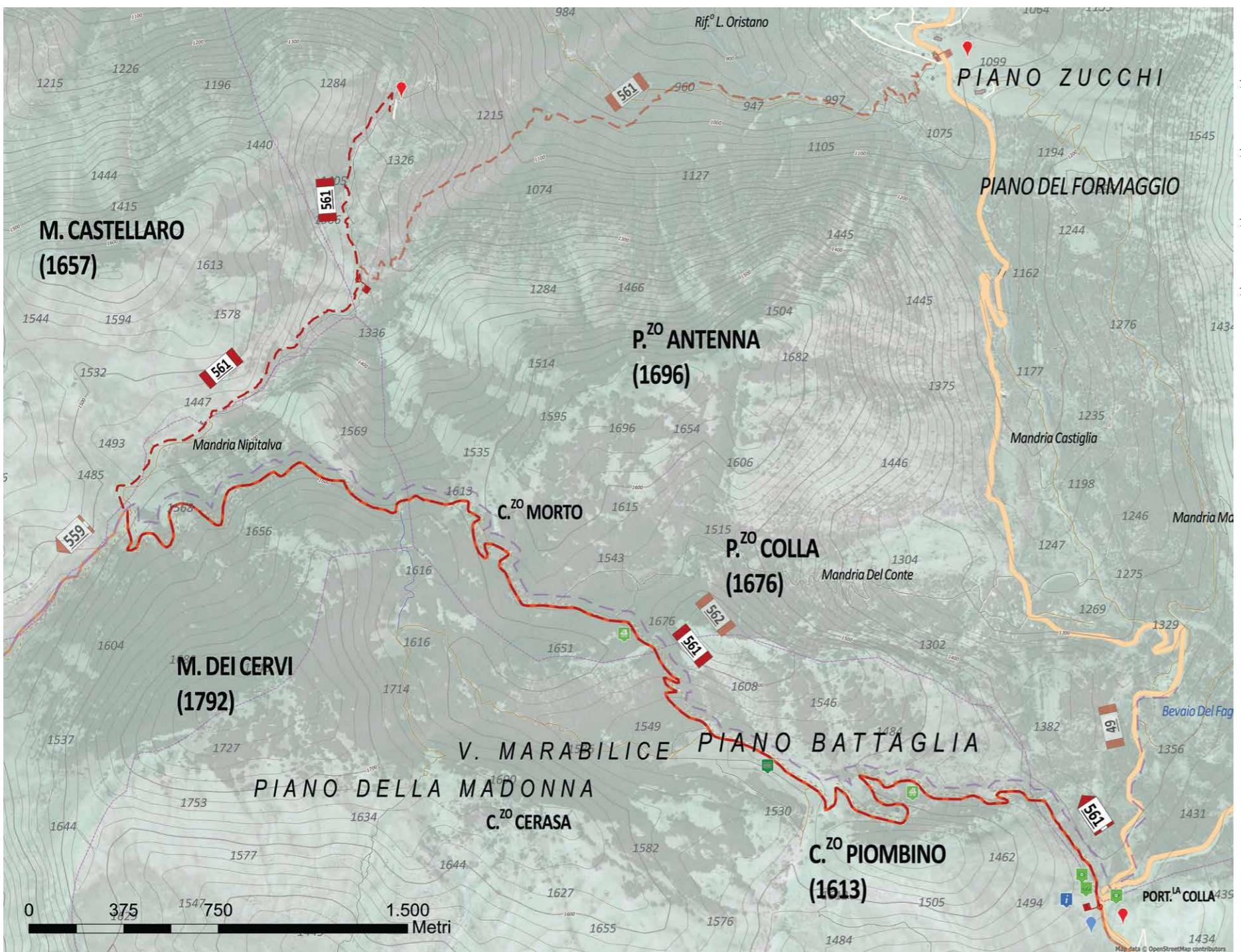


561 - Sentiero Portella Colla - Case Disiceddi (Piano Cervi)



CAI
270
Meta' Ravvicinata XXXXXXXX
Meta' Intermedia XXXXXX
Meta' d'itinerario XXXXX

TABELLA SEGNAVIA
Indica la direzione della località di destinazione del sentiero ed il tempo indicativo per raggiungerle.

TABELLINA PERCORSI MOUNTAIN BIKE
Indica il nome e il numero dell'itinerario.

PICCHETTO SEGNAVIA
Indica la continuità del sentiero sui prati.

Nome Località
000 m

TABELLA LOCALITA'
Indica la località in cui si trova la relativa quota altimetrica.

A CURA SEZIONE CAI

INFORMAZIONI

233
TABELLA DI ADOZIONE SENTIERO
Indica la sezione CAI che cura la manutenzione del sentiero.

**RISPETTA LA NATURA
SEGU IL SENTIERO**

INFORMAZIONI

233
TABELLA PER ESCURSIONISTI ESPERTI
Indica un sentiero impegnativo.

INFORMAZIONI

233
TABELLA PER SENTIERI TEMATICI
Evidenzia l'interesse prevalente di un sentiero: geologico, storico, naturalistico, ecc.

INFORMAZIONI

OMETTO DI PIETRE
Indica la continuità del sentiero su terreni aperti d'alta montagna.

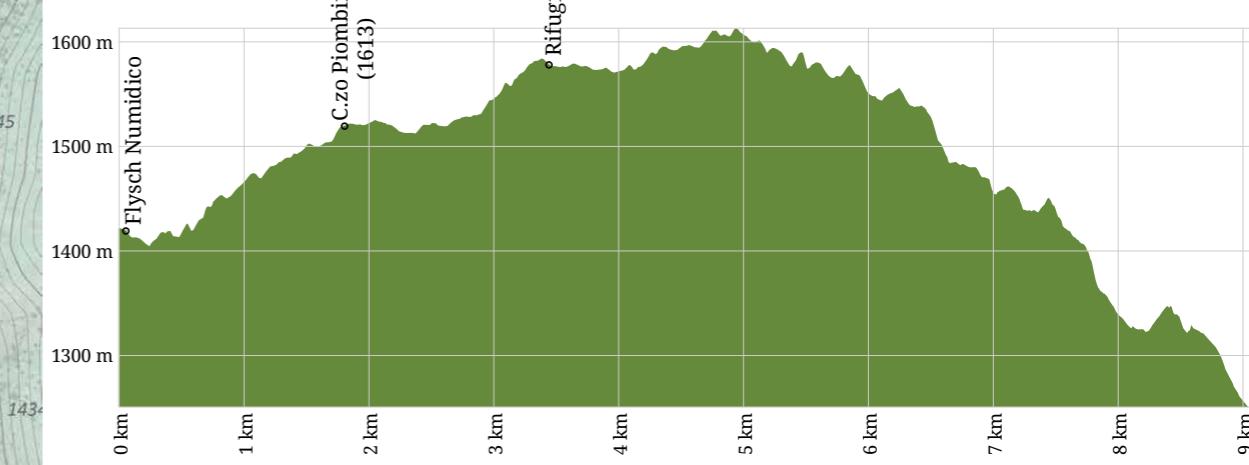
T TURISTICO
I percorsi non presentano alcun problema di orientamento e non richiedono un allenamento specifico.

E ESCURSIONISTI
Itinerari su sentieri od evidenti tracce in terreno di vario genere.

EE ESCURSIONISTI ESPERTI
E' sinonimo di un sentiero difficile (anche non attrezzato) adatto ad escursionisti esperti.

EEA ESCURSIONISTI ESPERTI CON ATTREZZATURA
E' sinonimo di un sentiero difficile (anche non attrezzato) adatto ad escursionisti esperti.

Sentiero Portella Colla - Case Disiceddi (Piano Cervi)



Legenda - Legend - Légende - Legende

Difficoltà e tipologia di percorso
Difficulty and type of path
Dificulté et type de route
Schwierigkeiten und Art von Strecke

T

E

EE

Sentiero Italia

Ippovia o mountain bike

Percorso misto

Acqua potabile

Punto informazioni

Punti di passaggio
Waypoints
Point de route
Wegpunkt

Punto di partenza
Starting point
Point de départ
Ausgangspunkt

Punto di arrivo
Ending point
Point d'arrivée
Endpunkt

Incrocio, bivio
Crossroad, intersection
Intersections, carrefours
Kreuzung

Area attrezzata
Picnic area
Picknickplatz

Bivacco o rifugio
Horse trails or mountain bike
Sentiers équestres ou en mountain bike
Reitwege oder Mountainbiken

Laguna o laghetto

Lago

Grotte

Cime e geositi

Site di interesse storico, monumento

Historical site, monument

Site historique, monument

Standort von historischem Interesse, Monument

Punti di interesse
Point of interest
Point d'intérêt
Sehenswürdigkeiten

Punto panoramico
Panoramic point
Point de vue
Panoramablick

Foresta o alberi monumentali
Forest or monumental trees
Forêt ou arbres monumetaux
Wald oder Monumentale Bäume

Cime e geositi
Peaks and geosites
Pics et géosites
Berge und Geologische Stätte

Grotte
Cave
Grotte
Gröden

Sito di interesse storico, monumento

Historical site, monument

Site historique, monument

Standort von historischem Interesse, Monument

Luogo di culto

Place of worship

Lieu de culte

Religiösen Ort

Informazioni sul Sentiero Portella Colla - Case Disiceddi (Piano Cervi)

Path info | Information de chemin | Pfad info

Lunghezza del percorso: 11 Km e 20 metri
Difficoltà: EE
Tempo di andata stimato: 4 ore
Tempo di ritorno: 3 ore

Lungo la pista in terra battuta, dove è molto forte l'incisione del torrente che la fiancheggia, è possibile osservare un affioramento di rocce del Flysch Numidico d'importante interesse geologico e sedimentologico. La successione, infatti, è caratterizzata da strati di piccolo spessore di argille e argille siltose di colore scuro (dal marrone al grigio verde).

Riprendendo la marcia, in corrispondenza della breve discesa, è possibile osservare una tipica stazione a Basilisco (Cachrys ferulacea), che domina la vegetazione dei terreni circostanti nel periodo primaverile. Proseguendo lungo la pista, dopo aver superato il cancello di accesso al demanio, il paesaggio che contorna il percorso è caratterizzato dal bosco di faggio che, alle pendici di Cozzo Piombino, accoglie un impianto a Abies nebrodensis, realizzato dall'Azienda Foreste, sul finire degli anni settanta, quale tentativo di ripopolamento di questa importante specie.

Alla fine della salita, alla quota di 1.530 m s.l.m., si presenta agli occhi dell'escurionista un'ampia depressione fluvio-carsica aperta, al cui immaginario centro si è creato un piccolo laghetto, detto di Piano Cervi. Qui la prateria a pascolo prende il posto del bosco di faggio che, tuttavia, domina incontrastato nella parte nord-ovest della pianata, dove forma un complesso e lussureggianti fageto. Continuando lungo la pista oltre il Piano, immersi all'interno del bosco di faggio, e dopo avere osservato qualche carbonaia, che ci fornisce l'occasione di contemplare l'antico mestiere dei carbonai, si perviene al rifugio del C.A.S. dove è possibile fare una breve sosta per recuperare le forze.

A questo punto gli appassionati potranno continuare per Valle della Giumenta fino a raggiungere Mandria Nipitalva, in un percorso ricco di punti panoramici tra i più inconsueti ed appassionanti dell'intero comprensorio Madonita. Mandria Nipitalva, inserita nell'omonima valle, rappresenta un classico "mercato" montano dove i pastori, nel periodo primaverile-estivo, effettuano ancora oggi l'alpeggio, producendo la tipica provola delle Madonie e la ormai famosa ricotta di "basiliscu". Proseguendo ancora verso valle, si può concludere l'escurzione in un luogo che dispensa scorsi paesaggistici di assoluto pregio ed amenità, che, dal superbo lecceto che si abbarbica sugli strapiombi di Pizzo Carbonara.



Trail lenght: 11 Km and 20 meters
Difficulty: EE
Journey time: 4 hours
Return journey time: 3 hours

Along the dirt track, where the stream that runs alongside has strongly carved the earth, you can observe a Numidian Flysch rock outcrop, very important from a geological and sedimentologic point of view. The succession, in fact, is characterized by little thick layers made of clays and dark colour silty clays (from brown to greenish grey).

Resuming the march, on a short descent, you can see a typical Basilisk (Cachrys ferulacea) area, overlooking the surrounding land vegetation during the spring. Continuing on the trail, after passing the State lands entrance gate, the beech forest characterizes the landscape surrounding the path. Inside this forest, located on Cozzo Piombino slopes, there is an Abies nebrodensis implantation, made by the Forestry at the end of seventies, as an attempt to repopulate this area with such an important species.

At the end of the ascent, at an elevation of 1,530 mt above sea level, the hiker will see wide open Fluvial-Karst depression, which has a small glacial lake in the middle created by the thawing snow, called Piano Cervi. Here the grassland takes the place of the beech woods that, however, dominates unopposed all the North West area of the plateau, where it forms a complex and lush beech forest. Continuing along the trail over the plain immersed in the beech forest, and after observing some coal mines, which gives us the opportunity to contemplate the ancient charcoal craft, the visitors will arrive to the C.A.S. shelter where they will be able to stop for a while and regain their strength.

Now visitors can continue toward Valle della Giumenta until reaching Mandria Nipitalva, through a path rich of scenic spots among the most unusual and exciting of the whole Madonie district. Mandria Nipitalva, inserted in the homonym valley, is a classic "sharp" mountain where shepherds, during spring and summer, are still today involved in pastoralism, producing the typical Madonie Provola and the famous "basiliscu" ricotta.. Continuing downstream, the tour can be concluded in a place where visitor will enjoy some landscapes of absolute value and amenities; here, from the superb oak forest that clings on Pizzo Carbonara cliffs..



Longueur de voie: 11 Km et 20 mètres
Difficulté: EE
Durée d'aller: 4 heures
Durée de retour: 3 heures

Le long de la piste en terre battue, la forte érosion de la rivière qui le borde a créé un affleurement de type Flysch Numidiens très important du point de vue géologique et sédimentologique. L'affleurement est caractérisé par des strates d'argiles et d'argiles limoneuses de couleur foncée (du brun au gris vert) et de faible épaisseur.

Une fois reparti vers la courte descente, vous pourrez observer un parterre typique de Basilisk (cachrys ferulacea), qui domine la végétation des terres environnantes au printemps. Plus bas sur la piste, après avoir passé la grille d'entrée du domaine, le paysage qui entoure le chemin est caractérisé par une forêt de hêtres qui, sur les pentes du Cozzo Piombino, accueille une plantation d'Abies nebrodensis, réalisée par l'Azienda Foreste, à la fin des années soixante-dix, pour tenter la réintroduction de cette espèce importante.

Une fois la montée terminée, on se trouve à 1 530 m d'altitude, devant les yeux du randonneur se présente une grande dépression fluvio-karstique ouverte au centre de laquelle c'est créé un petit lac appelé Piano Cervi. Ici, la prairie servant de pâturage remplace la forêt de hêtres qui, cependant, domine incontestablement au nord-ouest de l'esplanade, où elle forment une forêt de hêtres complexe et luxuriante. En continuant le long de la piste, en plus du Piano immergé dans une forêt de hêtres et après avoir observé quelques charbonnières offrant une occasion unique de contempler l'ancien métier de charbonnier, vous rejoindrez le refuge C.A.S où vous pourrez faire une courte pause pour récupérer.

À partir de ce point, les passionnés pourront continuer en direction de la Valle della Mare jusqu'à Mandria Nipitalva sur un sentier riche de sites pittoresques figurant parmi les plus insolites et passionnantes de la Madonie. Mandria Nipitalva, insérée dans la vallée homonyme, est une montagne classique « pointue » où, durant le printemps et l'été, les bergers y font encore paître leurs troupeaux et produisent la fameuse Provola de la Madonie et la désormais célèbre ricotta « Basilicu ». Continuant en aval, on peut conclure la visite par un endroit qui présente des paysages absolument magnifiques et charmants, qui, de la superbe forêt de chênesverts accrochée aux falaises de Pizzo Carbonara.



Länge der Strecke: 11 Km und 20 metern
Schwierigkeit: EE
Laufzeit: 4 Stunden
Rücklaufzeit: 3 Stunden

Entlang dem nicht asphaltierten Weg, an dem der Einschnitt des daneben fließenden Flusses sehr klar ist, kann man einen Aufschluss des Numidischen Flysches beobachten, der von großem Interesse unter geologischem und sedimentologischen Gesichtspunkt ist. Die Aufeinanderfolge ist nämlich charakterisiert durch Schichten von geringer Dichte von verschiedenen, dunkelfarbigen Tonarten (von braun bis grau-grün).

Setzt man den Weg fort, kann man auf dem leichten Gefälle Pflanzen der Art Cachrys Ferulacea entdecken, die die Vegetation der Gegend im Frühjahr dominieren. Nachdem der Besucher durch das Eingangstor zum Park gegangen ist, erwartet ihn eine Landschaft entlang des Weges, die durch den Buchenwald charakterisiert ist; das Forstamt hat hier an den Hängen des Cozzo Piombino Ende der Siebziger Jahre die sehr wichtige Art des vom Aussterben bedrohten Abies nebrodensis aufgeforstet.

Am Ende der Steigung auf einer Höhe von 1.530 m ü.d.M. erblickt der Besucher eine weite Fluvikarst-Depression, in deren Zentrum sich ein kleiner See gebildet hat, der der Piano Cervi genannt wird. Hier nimmt wieder die Weidewiese den Platz des Buchenwaldes an, der jedoch stets unbestritten im Nord-Westteil der Ebene vorherrscht und dort einen großen, imposanten Buchenwald bildet. Wir setzen unsere Wanderung entlang des Pfades inmitten des Buchenwaldes fort; dabei sollte man sich nicht die Gelegenheit entgehen lassen und eine der Köhlereien besichtigen, die Einblick in diese uralte Handwerkskunst geben; so gelangt man zur Berghütte des sizilianischen Alpinclubs, wo man sich ausruhen und stärken kann.

Von diesem Punkt aus können die Unermüdlichen weitergehen über das Tal Valle della Giumenta bis nach Mandria Nipitalva auf einem Weg, der viele schöne Aussichtspunkte bietet, die auch zu den ungewöhnlichsten und fesselndsten des gesamten Bezirks der Madonien zählen. Mandria Nipitalva, das im gleichnamigen Tal liegt, ist ein klassischer "Mercato" der Berge, wo die Hirten noch heute im Frühling und Sommer zur Almweide kommen und den typischen Provola-Käse der Madonien und die mittlerweile bekannte Ricotta mit "basiliscu" herstellen. Weiter talwärts gehend erreicht man zum Ende des Ausflugs einen sehr beeindruckenden Ort, von dem aus man einen Rundblick auf die anmutige und wertvolle Landschaft werfen und genießen kann; denn der Blick schweift von der stolzen Steineiche, die auf dem Überhang des Pizzo Carbonara steht.



Investiamo sul vostro futuro

PO FESR 2007/2013, Obiettivo Operativo 3.3.3, Linea di intervento 3.3.3.A, attività C)

